

Eolo cresce ancora: “Nuova sede per 400 persone”

Pubblicato: Mercoledì 27 Aprile 2016



Quando nel 2012 venne inaugurata la nuova sede di Eolo a Busto Arsizio **in pochi avrebbero scommesso che 4 anni più tardi sarebbe già stata stretta**. E invece è già ora di allargarsi. «Quando siamo arrivati qui questi spazi sembravano enormi -racconta Luca Spada, presidente e amministratore delegato di Eolo- ma all’epoca eravamo una settantina, oggi siamo in 250».

Tanti, ma non troppi per un’azienda che continua a crescere, che nel 2015 ha assunto 72 persone e che nel 2016 prevede di assumerne un’altra 50 «**spinti da ricavi cresciuti del 30% rispetto al 2014 arrivati a 57 milioni e dall’aver raggiunto i 200.000 clienti attivi**» spiega Spada. Dati in controtendenza nel mondo delle telecomunicazioni «in cui le grandi compagnie l’anno scorso hanno chiuso i bilanci con il segno meno» e che spingerà Eolo ad allargarsi ulteriormente con una nuova sede.

Il grande magazzino che oggi sorge alle spalle dell’azienda (nella foto in basso, ndr) verrà *soppalcato* «**creando nuovi uffici da 2.500 metri quadri in grado di ospitare fino a 400 persone**». Nei prossimi giorni dovrebbero arrivare le autorizzazioni del comune e poi partiranno i lavori che dovrebbero concludersi nel giro di un anno, dando ad Eolo nuovi spazi per crescere ma creando anche un nuovo modello di azienda all’insegna dello *smart working*.



«Crescendo con questi ritmi -spiega Spada- **ogni sei mesi siamo costretti ad una nuova riorganizzazione aziendale**» e in questo «non possono essere gli spazi fisici a dettare la linea». E così la nuova ala dell'azienda sarà divisa in tre grandi spazi: **«parlatori, semi parlatori e silenziosi»**. Un nuovo spazio «che abbandonerà l'idea di avere una scrivania fissa» e che proporrà soluzioni innovative per far lavorare meglio gli operatori: «le postazioni del call center saranno insonorizzate e le scrivanie potranno essere alzate per permettere a chi lo vorrà di lavorare anche in piedi».

Spazi che saranno fondamentali per tutti i nuovi progetti che l'azienda vuole mettere in campo in vista degli obiettivi del 2020 in cui tutti i cittadini italiani dovranno poter contare su una connessione a 20 mega e almeno il 50% della popolazione su una da 100. «Il governo nei prossimi giorni presenterà i bandi -spiega Spada- **e noi vogliamo essere l'interlocutore principale per questo territorio, portando la nostra esperienza e le nostre capacità**». Proprio di questo si parlerà [in un convegno organizzato per venerdì 6 maggio](#) con sindaci (attuali o aspiranti tali) e operatori del settore organizzato nell'ambito delle primarie delle idee del comune di Busto Arsizio.

Marco Corso

marco.corso@varesenews.it